

PARTE STRAORDINARIA

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

PARTE STRAORDINARIA

Signori Soci,

l'odierna Assemblea straordinaria è chiamata a deliberare sul progetto di aumento di capitale che il Consiglio di amministrazione, dopo averlo illustrato all'Organo di vigilanza, sottopone per l'approvazione.

I termini principali dell'operazione sono i seguenti:

- 1) assegnazione gratuita di una nuova azione del valore nominale di tre euro, godimento 1° gennaio 2007, ogni cinque azioni possedute, con trasferimento da «sovrapprezzi di emissione» e parzialmente da «riserve» a «capitale» del relativo importo;
- 2) contemporanea emissione straordinaria di azioni a pagamento da offrire in opzione in ragione di una nuova azione del valore nominale di tre euro, godimento 1° gennaio 2007, ogni cinque azioni possedute prima dell'assegnazione gratuita, al prezzo di sette euro, di cui tre euro da versare a «capitale» e quattro euro a «sovrapprezzi di emissione»;
- 3) correlativo versamento di un rimborso spese commisurato in ragione di 0,06 euro per ogni nuova azione sottoscritta a pagamento, con un massimo di 200 euro.

La decisione di procedere a un rafforzamento dei mezzi propri è conseguente alla crescita dimensionale realizzata e ai positivi risultati economici ottenuti negli scorsi esercizi ed è propedeutica alla volontà dell'Amministrazione – in ciò sempre confortata dalle determinazioni espresse dal corpo sociale – di proseguire nella direzione di un autonomo sviluppo. Si ritiene infatti che anche in uno scenario creditizio nel quale i processi di aggregazione fra operatori del settore hanno evidenziato, in specie da ultimo, una repentina accelerazione vi sia spazio per la continua crescita del nostro Gruppo, fortemente sì radicato sul territorio d'origine, ma costantemente proteso a insediamenti nell'ambito regionale e pure in aree confinanti, ferma restando la significativa presenza nella Capitale.

L'operazione, che come da consolidata e apprezzata tradizione si contraddistingue per semplicità e chiarezza, è finalizzata al perseguimento dei seguenti punti qualificanti della strategia aziendale:

- intensificare e ampliare, come sopraddetto, la rete periferica nelle aree da tempo individuate: Lombardia e Regioni vicine, città di Roma;
- irrobustire, nell'ambito degli accordi in essere con consorelle, i legami con le società partecipate indispensabili per completare e qualificare l'offerta commerciale della banca;
- focalizzare l'attenzione su famiglie e privati; proporsi con efficacia quale banca di riferimento alle piccole e medie imprese, senza trascurare le grandi; prestare efficienti servizi agli enti e alle istituzioni;
- crescere in settori specialistici nei quali sono state maturate importanti competenze e conoscenze;

- adeguare la struttura aziendale, rendendo più efficiente e sicura la macchina organizzativa, con riferimento anche allo sviluppo dei sistemi informativi e di controllo dei rischi; inoltre, accompagnando la crescita con idonei investimenti nella logistica e nel comparto immobiliare;
- migliorare, sotto il profilo informatico, l'accessibilità ai nostri prodotti e servizi senza dover «transitare» dalle dipendenze.

L'operazione sul capitale, finalizzata ai cennati obiettivi, nasce pure dall'esigenza di rinnovare la coerenza fra i mezzi propri e la dimensione assunta dai principali aggregati di bilancio negli ultimi esercizi, caratterizzati da intenso sviluppo.

Ne offre immediata conferma il confronto fra la crescita del patrimonio di vigilanza e le più importanti voci di bilancio nel biennio 31 dicembre 2004-31 dicembre 2006, successivo all'ultima operazione sul capitale.

(dati in milioni di euro)	31/12/2004	31/12/2006	var. %
Patrimonio di vigilanza	1.038	1.173	+ 13,00
Raccolta da clientela:	9.330	11.808	+ 26,56
Debiti verso banche	1.203	1.508	+ 25,35
Crediti verso clientela:			
- di cassa	8.101	10.560	+ 30,35
- di firma	1.783	2.290	+ 28,44
Attività finanziarie	2.247	3.206	+ 42,68
Partecipazioni	86	87	+ 1,16

È in specie l'incremento dei crediti verso clientela per cassa a sollecitare, nell'ambito di una corretta politica di presidio dei rischi, un correlato incremento dei mezzi propri.

Quanto sopra trova conforto nei dati relativi ai «coefficienti di solvibilità» che, pur attestandosi su livelli ancora buoni rispetto ai minimi fissati, denotano una progressiva riduzione, che si spiega con il divario nei ritmi di espansione fra il patrimonio e le altre voci del bilancio aziendale.

	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2006
Coeff. di solvibilità individuale (rapporto minimo 7%)	10,73%	9,93%	9,55%
Coeff. di solvibilità consolidato (rapporto minimo 8%)	10,77%	10,27%	9,59%

Vi è da aggiungere che nel biennio in esame anche la redditività aziendale ha segnato significativi miglioramenti. In argomento, si fa rinvio alla Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Basti qui sottolineare l'incremento dell'utile netto, passato dai 73,2 milioni di fine 2004 ai 107,1 milioni di due anni dopo con un incremento del 46,31%, a testimonianza della capacità della banca di coniugare crescita dimensionale e reddituale.

Il perché del costante apprezzamento del nostro titolo sta prevalentemente nelle ragioni or ora esplicitate; titolo che ha saputo ripagare sia in termini di dividendo e sia di valutazione la fiducia di quasi 150.000 soci. Incidentalmente ricordiamo che nell'arco di due anni i soci sono passati da 126.842 a 143.387. Lontana dagli interessi dei grandi operatori e da manovre speculative di breve respiro, l'azione BPS, quotata al Mercato Expandi della Borsa di Milano, ha infatti manifestato una significativa forza propria, che si è riflessa nel lineare e positivo andamento del prezzo. Basti citare che negli ultimi tre anni la quotazione ha segnato i seguenti avanzamenti: + 11,53% nel 2004; +28,17% nel 2005 e, infine, +18,63% nel 2006.

Rappresentate le motivazioni di ordine generale dell'aumento di capitale, esponiamo in breve gli indirizzi aziendali nei singoli settori. I correlati investimenti sono stati oggetto di approfondita valutazione per quantificare l'entità dell'operazione.

In tema di rete territoriale gli investimenti dei prossimi anni saranno volti a consolidare e infittire la presenza in tutte le province lombarde, nelle regioni vicine e nella Capitale, privilegiando sempre l'intensità rispetto all'espansione. Ciò secondo la strategia che vede nell'ampliamento delle filiali uno degli strumenti cardine per affermare il modello di banca cooperativa. Il rafforzamento sul territorio è infatti al servizio del più ampio percorso di crescita dell'azienda per linee interne, fondato sulla valorizzazione delle caratteristiche istituzionali, organizzative e operative che ci hanno fin qui consentito di soddisfare le esigenze della clientela.

Va sottolineato che gli sforzi per l'ampliamento della rete delle dipendenze hanno avuto importanti riscontri dal punto di vista sia delle quote di mercato e sia economico, grazie pure alla capacità delle nuove unità di conseguire in breve tempo il punto di equilibrio tra costi e ricavi.

La ragione fondamentale del «credito» di cui beneficia questa istituzione creditizia sta in quel valore imponderabile che è l'uomo. I nostri collaboratori si fanno ben volere per la simpatia che sanno suscitare, ma naturalmente anche per la professionalità, la disponibilità, l'esperienza e la correttezza. L'educazione resta comunque il caposaldo del successo.

Valenza strategica è riconosciuta al mirato rafforzamento dei rapporti con le società partecipate fornitrici di prodotti e di servizi – creditizi, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti al dettaglio – indispensabili per il completamento dell'offerta. Gli indirizzi gestionali della banca privilegiano la snellezza della struttura interna, affidando le predette forniture a società specializzate, per lo più espressione della categoria cui apparteniamo. La nostra vicinanza alle partecipate trova conferma nell'apporto di lavoro pressoché esclusivo e nel sostegno finanziario correlato ad aumenti di capitale o alle opportunità che si dovessero presentare nell'eventualità di ricomposizioni degli assetti azionari. In tale ottica, intendiamo dare continuità al nostro impegno.

L'affermazione sui mercati esteri rappresenta per la banca, che a livello di sistema detiene nel settore quote di lavoro decisamente superiori a quelle sull'interno, una scelta in grado di avvalorare l'offerta in generale, assicurando nel contempo significativi flussi reddituali. L'efficienza dei servizi e la

professionalità degli uomini preposti hanno sovente consentito di instaurare rapporti con controparti assai ambite, con le quali l'operatività è stata poi estesa all'intero spettro dei servizi bancari. Di qui l'esigenza di investire nel settore per ampliare e migliorare gli spazi di affermazione.

Tra le finalità perseguite, un posto di rilievo spetta al consolidamento di un Sistema dei Controlli Interni in grado di presidiare efficacemente le diverse tipologie di rischio. Ciò anzi tutto con riferimento al settore del credito, che in coerenza con il nostro status di Popolare rappresenta il comparto primario, ma pure agli altri molteplici ambiti nei quali la banca agisce. Quanto sopra richiede di rendere più solida e reattiva la struttura esistente tramite l'approntamento di nuovi strumenti e tecniche e, soprattutto, l'affinamento delle professionalità specialistiche preposte in correlazione all'evoluzione dell'operatività e del contesto di riferimento.

Infine, considerato che da sempre per la banca il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari e la correttezza negli affari sono elementi imprescindibili, grande attenzione è rivolta al controllo di comportamenti che possono costituire violazione delle norme, degli standard operativi, dei principi deontologici ed etici. A tali fini, e in aderenza a quanto previsto dalle emanande Istruzioni di vigilanza in materia di «compliance», verrà istituita un'apposita funzione di prevenzione e gestione del rischio di violazione delle richiamate prescrizioni.

In tema di business continuity, l'attuazione delle misure previste dal piano di continuità operativa, che non si esaurisce nell'anno in corso, comporta investimenti riferiti in specie agli interventi riguardanti i sistemi dipartimentali. Inoltre, è previsto che la copertura dei rischi di interruzione di operatività attualmente realizzata per il sistema primario (host) abbia a evolvere, in coerenza con lo sviluppo della tecnologia, nel senso di permettere un salvataggio in continuo di tutti i dati. Quanto sopra, senza dimenticare che il piano di continuità operativa impatta pure sulla predisposizione di adeguati ambienti fisici, sulla preparazione professionale del personale e sulla realizzazione di procedure per il suo aggiornamento e mantenimento nel continuo.

Relativamente al patrimonio immobiliare, vi sono progetti di ampliamento e ammodernamento di filiali per dotarle di ambienti ed attrezzature più adeguati. A ciò si aggiunga la possibilità di acquisire tramite operazioni di leasing, ove se ne presenti la favorevole occasione, gli immobili destinati a ospitare le dipendenze. Sono inoltre in programma lavori di allestimento di nuovi ambienti e di manutenzione straordinaria per adeguare le strutture dedicate alla sede centrale.

Si consideri infine che un'adeguata dotazione patrimoniale costituisce elemento decisivo per il consolidamento e lo sviluppo di relazioni con controparti istituzionali. Si tratta di rapporti che la banca segue da anni e che richiedono di approntare e di attivare servizi mirati in relazione alla vastità dell'utenza con la quale occorre interagire, con particolare riguardo ai pagamenti al dettaglio in via elettronica. Altri progressi sono ottenibili solo grazie a investimenti legati alla disponibilità di tecnologie in grado di incrementare l'efficienza e quindi abbattere i costi unitari.

Rappresentati i programmi di intervento per i vari settori aziendali, va detto che essi sono stati naturalmente valutati dall'Amministrazione nell'ottica di dare continuità al processo di creazione di valore inteso nell'accezione più ampia e quindi pure al miglioramento della redditività. Come già detto, negli ultimi anni la banca ha accresciuto in misura significativa l'utile d'esercizio e si ritiene che le nuove iniziative che saranno rese possibili dall'operazione sul capitale consentiranno contributi aggiuntivi. Le analisi previsionali e le simulazioni economiche condotte dai competenti uffici aziendali hanno in effetti evidenziato come i nuovi investimenti in programma siano in grado di generare adeguati ritorni economici. Vanno poi aggiunti i positivi apporti attesi dagli investimenti attuati prima del 2007 e non ancora a regime; una rete periferica più solida e meglio articolata; un'offerta commerciale più ampia e qualificata; una struttura organizzativa più efficiente; una migliorata capacità di controllo dei rischi. Ne deriva per i soci la ragionevole aspettativa di vedere adeguatamente soddisfatte le proprie esigenze in tema di remunerazione delle risorse investite e di complessiva valorizzazione della banca.

Sulla base delle esposte considerazioni, l'Amministrazione ha ritenuto di proporre un'operazione di aumento del capitale volta a permettere la raccolta di circa 308,1 milioni di euro in forza dell'emissione di n. 44.021.141 nuove azioni a pagamento, in ragione di una nuova azione ogni cinque in circolazione, al prezzo unitario di 7 euro, di cui 3 euro da destinare a «capitale» e 4 euro a «sovrapprezzi di emissione». L'entità del sovrapprezzo è stata determinata tenendo conto del patrimonio netto contabile, della decorrenza del godimento delle nuove azioni e dell'andamento della quotazione del titolo. La componente gratuita – emissione di n. 44.021.141 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro, in ragione di una nuova azione ogni cinque in circolazione – prevede invece il trasferimento a «capitale» dell'importo di euro 132.063.423, di cui euro 108.373.020,46 da «sovrapprezzi di emissione» ed euro 23.690.402,54 da «riserve». Il patrimonio, che a seguito dell'approvazione del riparto dell'utile dell'esercizio 2006 ammonterà a euro 1.287.101.545, si incrementerà fino a euro 1.595.249.532 e il capitale passerà da euro 660.317.109 a euro 924.443.955. Il numero delle azioni aumenterà da 220.105.703 a 308.147.985. Si tratta di azioni di tipo ordinario, del medesimo valore nominale e con identici diritti di quelle in circolazione.

Se l'operazione di aumento del capitale sarà approvata, chiediamo che l'Assemblea dia mandato al Consiglio di amministrazione e/o al Comitato di presidenza, e per essi al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente tra loro, a compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento e l'attuazione della deliberazione.

Tenuto conto delle esigenze di legge e tecniche, e a meno che circostanze al momento non prevedibili e non valutabili ne consiglino il differimento ad altra epoca, pare ragionevole ipotizzare che l'aumento del capitale possa essere attuato a cavallo dei mesi di maggio e giugno del corrente anno.

Per l'esecuzione dell'operazione non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento; i Soci potranno esercitare il diritto di opzione sia presso

tutti gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio e sia tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli spa. I diritti di opzione verranno trattati al Mercato Expandi della Borsa Valori di Milano e quelli non esercitati verranno offerti nel rispetto del disposto dell'articolo 2441, 3° comma, del codice civile.

Gli uffici della banca provvederanno tempestivamente a dare pubblicità all'operazione mediante gli organi di stampa e a comunicare ai singoli Soci i termini e le modalità di attuazione, tenendosi a disposizione per tutte le formalità inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

Vi invitiamo ora a pronunciarVi sulle proposte dell'amministrazione, sottoponendo alla Vostra approvazione le seguenti deliberazioni, compreso il conferimento di poteri ai rappresentanti legali:

**Delibera relativa al punto 1 all'ordine del giorno:
– Aumento in forma mista del capitale sociale.**

«L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio:

- udita la relazione del Consiglio di amministrazione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;

delibera

- 1) di approvare l'operazione di aumento del capitale sociale in forma mista nei termini proposti dal Consiglio di amministrazione e qui di seguito precisati:
 - assegnazione gratuita di una nuova azione del valore nominale di tre euro, godimento 1° gennaio 2007, ogni cinque azioni possedute, con trasferimento da «sovrapprezzi di emissione» e parzialmente da «riserve» a «capitale» del relativo importo;
 - contemporanea emissione straordinaria di azioni a pagamento da offrire in opzione in ragione di una nuova azione del valore nominale di tre euro, godimento 1° gennaio 2007, ogni cinque azioni possedute prima dell'assegnazione gratuita, al prezzo di sette euro cadauna, di cui tre euro da versare a «capitale» e quattro euro a «sovrapprezzi di emissione»;
 - correlativo versamento di un rimborso spese commisurato in ragione di 0,06 euro per ogni nuova azione sottoscritta a pagamento, con un massimo di 200 euro;
- 2) di delegare al Consiglio di amministrazione e così pure al Comitato di presidenza ogni più ampia facoltà di fissare il periodo entro il quale la deliberazione di cui al precedente punto 1) dovrà essere attuata e di stabilire tutti gli altri termini, modalità e condizioni inerenti alla stessa, com-

presi quelli per l'utilizzo dei buoni frazionari di assegnazione gratuita e per l'offerta dei diritti di opzione non esercitati, secondo il disposto dell'articolo 2441, terzo comma, del codice civile, e compresi altresì quelli attinenti al prelevamento da «sovrapprezzi di emissione» e parzialmente da «riserve» degli importi da trasferire a «capitale» in correlazione alla parte gratuita dell'operazione»;

**Delibera relativa al punto 2 all'ordine del giorno:
– Conferimento di poteri.**

«L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio, a complemento delle deliberazioni prese in data odierna relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno,

delibera

di delegare al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente tra loro, le facoltà occorrenti per rendere pubbliche ed esecutive, a norma di legge, le suddette deliberazioni assembleari; inoltre, per apportare alle medesime deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni e/o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità ai fini dell'approvazione, deposito, iscrizione e pubblicazione di legge, il tutto con promessa di rato e valido».

Sondrio, 15 febbraio 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 24 MARZO 2007 CON ALL'OGGETTO: AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Signori Soci,

il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'aumento del capitale sociale articolato nei seguenti termini essenziali:

- assegnazione gratuita di una nuova azione del valore nominale di tre euro, godimento 1° gennaio 2007, ogni cinque azioni possedute, con trasferimento da «sovrapprezzi di emissione» e parzialmente da «riserve» a «capitale» del relativo importo;
- contemporanea emissione straordinaria di azioni a pagamento da offrire in opzione in ragione di una nuova azione del valore nominale di tre euro, godimento 1° gennaio 2007, ogni cinque azioni possedute prima dell'assegnazione gratuita, al prezzo di sette euro cadauna, di cui tre euro da versare a «capitale» e quattro euro a «sovrapprezzi di emissione»;
- correlativo versamento di un rimborso spese commisurato in ragione di 0,06 euro per ogni nuova azione sottoscritta a pagamento, con un massimo di 200 euro.

Esaminata sotto il profilo tecnico la proposta operazione sul capitale nella forma mista prescelta trova legittimazione nell'art. 2442 del codice civile, così come l'invarianza dei nuovi titoli – azioni ordinarie –, la cui assegnazione viene rapportata a quelli già posseduti aventi gli stessi diritti.

Quanto all'opportunità dell'operazione, i sindaci sono concordi nell'esprimere giudizio favorevole.

L'atteso flusso di nuove risorse, destinato a rafforzare l'entità patrimoniale, consente alla banca di esercitare con i necessari margini di sicurezza la propria vocazione imprenditoriale, a vantaggio della flessibilità operativa, dell'attività di investimento e di sviluppo.

Il Consiglio di amministrazione ha delineato i programmi all'attuazione dei quali è preordinata l'operazione sul capitale. Non intendiamo ripeterli ma ne sottolineiamo la validità. Essi si riassumono nell'imperativo di una crescita nel continuo e nella direttiva strategica intrapresa, con successo, mantenendo la propria autonomia e con il fermo proposito di accentuare la prerogativa di banca popolare cooperativa.

Poiché i prodromi della crescita sono già nelle cose concrete, ampiamente dimostrate dai risultati fin qui conseguiti, è tempo di predisporre le condizioni per non prostrarre la realizzazione degli obiettivi enunciati.

Non vi è dubbio che in presenza di una incerta evoluzione dei mercati, in vista di una maggiore capacità concorrenziale del sistema bancario in termini di intermediazione e di servizi, si impone l'esigenza di estendere l'attività in senso territoriale e dimensionale cui devono corrispondere una adeguata struttura e una efficiente organizzazione di risorse umane e di strumenti.



Si rende improrogabile l'affinamento della forza propulsiva derivante dalle nuove tecnologie, indispensabili per una molteplicità di prodotti e destinate a modificare evolutivamente le prestazioni dei servizi.

A questi fini, cui sono orientate le priorità da intraprendere, saranno da convogliare le nuove risorse.

La Vostra banca, o meglio il Vostro Gruppo bancario, ha dato prova di sapersi muovere nella giusta direzione, avuto riguardo alle grandezze raggiunte. Secondo noi, ha largamente acquisito i meriti per essere sostenuta con il Vostro apporto che auspichiamo.

Sondrio, 7 marzo 2007

I SINDACI

Egidio Alessandri, presidente

Pio Bersani, sindaco effettivo

Piergiuseppe Forni, sindaco effettivo